
Pasqua: mons. Perego (Ferrara-Comacchio), “nel Signore risorto la speranza della nostra risurrezione e l’aiuto nella rinascita”

“La Risurrezione di Gesù è il fondamento della nostra risurrezione. Già qui, oggi”. Lo afferma mons. Gian Carlo Perego, arcivescovo di Ferrara-Comacchio, nel Messaggio per la Pasqua. “Il territorio ferrarese, infatti, fatica e soffre: la città è deserta, gli incontri difficili, l’economia in ginocchio, le famiglie sole, le scuole chiuse”, osserva il presule, ma “la Pasqua ci aiuta a rialzarci, perché è l’incontro con il Signore della vita, che accompagna le nostre giornate difficili e tristi – come quelle dei discepoli di Emmaus – per ridare ragioni di speranza, illuminare i nostri passi, aiutarci nella rinascita. Ci sono crisi, come questa che stiamo vivendo, che ci aiutano a riordinare la nostra esistenza e in essa le priorità: a ripensare le relazioni, a valorizzare la famiglia, ad allargare la condivisione, a costruire prossimità. La Pasqua ci invita a saper costruire nella nostra persona, nelle nostre città questo ordine, incentrato non solo su noi stessi, ma sulla comunità, sul bene comune più che sui beni personali”. Secondo mons. Perego, “il Risorto, dall’alto, ci aiuta a guardare alla quotidianità e, in essa, a risorgere, a trasfigurarci, a cambiare stile”; ci insegna “la pace, la giustizia, la mitezza, il perdono, perché queste cose ci rinnovano e ci ridanno speranza. Nel Signore risorto, infatti, troviamo la speranza della nostra risurrezione”. Di qui l’augurio conclusivo: “Lasciarci abbracciare dal Risorto”.

Giovanna Pasqualin Traversa